



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 44 del 24/04/2003**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2003, n. 570

Por Puglia 2000-2006 - Misura 4.1 - "Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato)" Azione a) - Servizi Reali alle Imprese. Modifica art. 6 del Bando pubblicato sul BURP n. 63 del 24.05.2002.

L'Assessore alla Promozione Attività Industriale - Artigianato - Commercio Fiere - Mercati - Industria Estrattiva - Energia, Dott. Pietro Lospinuso sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Sviluppo Economico", confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

Con delibera della Giunta Regionale 10 ottobre 2000 n. 1255 è stato approvato il POR Puglia 2000-2006.

Con delibera della Giunta Regionale 11 dicembre 2000 n. 1692 è stato approvato il Complemento di Programmazione.

Con Legge Regionale 29.09.2000 n. 13 venivano definite le "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006".

Con delibera di Giunta Regionale n. 739 del 12.06.2001 veniva approvato lo schema d'avviso di gara per l'affidamento di servizi per l'attuazione dell'Azione a) della Misura 4.1.

Con determinazione del Settore Artigianato n. 363 del 12.11.2001 veniva affidata alla Società Tecnopolis Csata S.c.r.l. di Valenzano (Ba), vincitrice della gara effettuata secondo le norme previste dal D.L.vo 157/95, la gestione, l'istruttoria, la valutazione, monitoraggio e la pubblicità per la concessione dei contributi previsti dall'Azione a) della Misura 4.1.

In data 06.03.2002 è stata sottoscritta la relativa convenzione tra Regione Puglia e la Società Tecnopolis Csata S.c.r.l., che disciplina i rapporti tra le parti per l'attuazione dell'Azione a) della Misura 4.1.

Con deliberazione della Giunta Regionale 14 maggio 2002 n. 543 veniva approvato il Bando per la presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni.

Il Bando veniva pubblicato sul BURP n. 63 del 24.05.2002.

L'art. 6 del bando ha previsto che per la prima chiamata le domande devono essere trasmesse entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Fa fede il timbro postale di spedizione.

Le domande successive alla prima chiamata potranno essere inoltrate a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria alla chiamata immediatamente precedente ed entro, e non oltre il 30 settembre di ogni annualità (a partire dal 30.09.2003).

La scadenza dell'ultima chiamata è fissata al 30 settembre 2006, fermo restando la disponibilità dei fondi impegnati per la Misura e iscritti nel Bilancio della regione Puglia.

La gestione del bando in questione ha evidenziato la necessità di riformularne i contenuti sia per tener maggiormente conto delle esigenze delle p.m.i., sia per lo snellimento delle procedure che per una più puntuale definizione dei criteri di valutazione.

Tutto ciò finalizzato, in conclusione, a finanziare le iniziative più qualitativamente valide in presenza di

risorse limitate.

Ciò detto, è necessario modificare l'art.6 del bando, eliminando la norma che consente la presentazione delle domande scadenze fisse, e, quindi, riformulandolo secondo l'allegato A.

Il presente provvedimento rientra nella categoria d'atti di competenza della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lett. K.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01.

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo d'entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la seguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Economico, confermata dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

di ritenere necessarie apportare le modifiche all'art. 6 del Bando pubblicato sul BURP n. 63 del 24.05.2002 per i motivi di cui alla premessa;

di modificare l'art. 6 del Bando pubblicato sul BURP n. 63 del 24.05.2002 così come specificato in allegato A facente parte integrante del presente provvedimento;

di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia la presente deliberazione con relativo allegato A.

di delegare il Settore Artigianato ad espletare tutti gli adempimenti consequenziali alla pubblicazione della presente deliberazione.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

## ALLEGATO A

L'art. 6 del Bando pubblicato sul BURP n. 63 del 24.05.2002 si intende così come di seguito modificato.

L'art. 6

La domanda di contributo deve essere redatte in conformità alla Scheda di domanda ed alla Scheda Progetto, riportate nel presente Bando, da compilarsi integralmente in tutte le loro parti e corredata di tutti i documenti richiesti pena l'inammissibilità alla valutazione.

La domanda di contributo, in carta semplice, redatta in conformità al DPR 445/2000, debitamente firmata dal legale rappresentante, in uno con la documentazione prevista al successivo punto 7, deve essere trasmessa mediante plico postale raccomandato con avviso di ricevimento a:

Tecnopolis CSATA srl - "Misura 4.1 Azione A) - Servizi Reali alle PMI - POR PUGLIA 2000-2006"  
S.P. Casamassima Km 3-70010 Valenzano (Ba).

e, per conoscenza, unicamente la Scheda Domanda, in carta semplice, alla:

Regione Puglia - Assessorato all'Industria, Commercio, Artigianato  
Settore Artigianato "Misura 4.1 Azione A) - Servizi Reali alle PMI - POR PUGLIA 2000-2006"  
Corso Sonnino 177, 70121 Bari.

Le domande devono essere trasmesse entro il 60° (sessantesimo) giorno dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Fa fede il timbro postale di spedizione.

E' facoltà del Soggetto Attuatore richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimento; è obbligo per l'azienda, pena l'inammissibilità della domanda, dare completo ed esauriente riscontro, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla richiesta entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

Sono motivi di esclusione l'incompletezza della documentazione richiesta, l'utilizzo di modulistica non conforme a quella prevista dal bando, la trasmissione della domanda oltre le scadenze previste.

Il Coordinatore

Ing. Francesco Sciannameo

---

Atti di Organi monocratici regionali

---